

Prot. n. _____/

Trento, 25 maggio 2022

**Preg.mo Signor
Presidente
dell'Istituto Culturale Ladino –
Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn"
38036 San Giovanni di Fassa**

Oggetto: Invio verbale.

Si allega alla presente il verbale n. 4/2022 relativo alla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2022-2024.

Il Revisore Unico

Walter Spagnoli

VERBALE N. 4/2022
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA
SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

In data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnolli, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 576 del 03/05/2019, ha proceduto all'esame della proposta di assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 inviata dall'Istituto in data 24 maggio 2022 e integrata in data 25 maggio 2022 al fine di esprimere il parere previsto in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 31 maggio 2022.

Si procede con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali approvate con deliberazione n. 239 del 22 febbraio 2022.

Il Revisore rileva quanto segue.

Il bilancio di previsione 2022-2024 dell'Istituto Culturale Ladino è stato redatto secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. n. 118/2011 adottata dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. e corredato dagli strumenti di programmazione previsti dalla stessa agli articoli 78-bis1 e 78-bis2 della legge provinciale di contabilità n. 7 del 1979.

In particolare sono stati predisposti:

- il bilancio di previsione 2022-2024 per missioni e programmi corredato dalla nota integrativa approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 40 del 28/12/2021 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 60 del 28/01/2022;
- un piano di attività triennale approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 39 del 28/12/2021 e dalla Giunta provinciale con la medesima deliberazione n. 60 del 28/01/2022;
- il bilancio gestionale a cui è allegato un riepilogo per macroaggregati, approvato dal Direttore con provvedimento n. 171 dd. 28 dicembre 2021 e trasmesso unitamente al bilancio, per conoscenza, sia al Consiglio di amministrazione che alla Giunta provinciale.

Il bilancio iniziale si presentava in pareggio in termini di competenza nell'ammontare complessivo di:

- Euro 1.347.505,48 per l'esercizio finanziario 2022;
- Euro 1.171.441,40 per l'esercizio finanziario 2023;
- Euro 1.128.441,40 per l'esercizio finanziario 2024.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2021 per euro 1.579.162,26.

L'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 quantificato in euro 50.500,00 in relazione alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione è stato applicato al bilancio 2022 solo ed esclusivamente per la quota derivante da risorse vincolate pari ad euro 19.063,04 così composte:

- euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 6.063,04 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020.

Nelle spese dell'esercizio finanziario 2022 si registra l'utilizzo di tale importo ai capitoli 51101, 51131 e 51151.

La parte accantonata sul Fondo crediti di dubbia esigibilità e pari ad euro 2.921,00, di cui euro 1.341,00 derivanti dalla parte accantonata sul risultato di amministrazione del rendiconto 2020 ed euro 1.580,00 stanziati in sede di assestamento del bilancio 2021.

E' stato istituito **il Fondo crediti di dubbia esigibilità** nell'importo di euro 2.739,00 per il 2022 ed euro 2.739,00 per l'anno 2023 ed euro 2.739,00 per il 2024, determinato secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2.

Il **Fondo pluriennale vincolato** iniziale sia corrente che capitale pari a euro 0,00.

Le previsioni di cassa iniziali per l'esercizio 2022 sono stimate, in fase iniziale, nell'importo di euro 1.398.242,04 con la previsione di un fondo di cassa iniziale pari ad euro 0,00 e una anticipazione di cassa del tesoriere pari ad euro 76.385,81.

Con successivi provvedimenti sono stati disposte le seguenti variazioni:

DETERMINAZIONI DIRIGENTE		2022		2023	2024
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA
determinazione n 26 del 17 febbraio 2022	variazione in aumento	€ 24.000,00	€ 24.000,00		
(1^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -		
(risorse vincolate)	saldo	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ -	€ -
determinazione n 38 del 21 marzo 2022	variazione in aumento	€ 9.493,00	€ 9.493,00		
(2^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -		
(risorse vincolate)	saldo	€ 9.493,00	€ 9.493,00	€ -	€ -
determinazione n 39 del 21 marzo 2022	variazione in aumento	€ 50.114,59	€ 149.527,49		
(riaccertamento)	variazione in diminuzione	€ -	€ 149.527,49		
	saldo	€ 50.114,59	€ -	€ -	€ -
determinazione n 52 del 29 aprile 2022	variazione in aumento	€ 31.137,00	€ 26.125,72		
(3^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 31.137,00	€ 26.125,72		
	saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ 83.607,59	€ 33.493,00	€ -	€ -

Delle variazioni adottate dal Direttore, che non sono soggette al parere preventivo da parte dell'organo di controllo, il Revisore prende visione in data odierna.

ANALISI VARIAZIONI ASSESTAMENTO 2022-2024

La proposta di assestamento prevede, in sintesi, le seguenti variazioni agli attuali stanziamenti del bilancio di previsione 2022 e non vengono apportate variazioni agli stanziamenti del bilancio pluriennale relativamente agli esercizi 2023 e 2024:

ESERCIZIO 2022

Maggiori Entrate	188.437,68	
Minori Entrate	0,00	
Maggiori entrate per conto terzi e partite di giro	500,00	
Saldo		188.937,68

Maggiori spese correnti	43.749,86	
Maggiori spese in conto capitale	188.437,68	
Maggiori spese per conto terzi e partite di giro	500,00	
A) Maggiori spese	232.687,54	
Minori spese correnti	43.749,86	
Minori spese in conto capitale	0,00	
B) Minori spese	43.749,86	
Saldo: A) - B)		188.937,68
Differenza		-

ENTRATE

Relativamente alle entrate, il Revisore rileva che alle entrate del bilancio di previsione 2022-2024 si apporta la variazione per l'iscrizione della quota rimanente di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2021 pari ad euro 188.437,68.

Si registrano inoltre le seguenti maggiori entrate per conto terzi e partite di giro per euro 500,00: considerate le maggiori percentuali di contribuzioni aggiuntiva al Laborfonds richieste dal personale dipendente, in sede di assestamento è stato incrementato lo stanziamento del capitolo 99740, sia in entrata che in spesa.

SPESE

In particolare la variazione in assestamento ha riguardato:

Titolo I - spesa corrente

MISS.	PROG.	MACRO	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Saldo
1	1	3	€ -	€ 1.000,00	-€ 1.000,00
1	3	3	€ -	€ 924,40	-€ 924,40
1	8	3	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00
20	1	10	€ 7.346,19	€ -	€ 7.346,19
5	2	1	€ -	€ 11.600,00	-€ 11.600,00
5	2	2	€ 425,00	€ 1.121,84	-€ 696,84
5	2	3	€ 29.811,20	€ 11.436,15	€ 18.375,05
5	2	9	€ -	€ 15.500,00	-€ 15.500,00
5	2	10	€ 1.167,47	€ 1.167,47	€ -
			€ 43.749,86	€ 43.749,86	€ 0,00

TITOLO II -spesa parte capitale

MISS.	PROG.	MACRO	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	saldo
5	2	2	€ 170.500,00		€ 170.500,00
5	2	5	€ 17.937,68		€ 17.937,68
			€ 188.437,68		€ 188.437,68

Titolo 7 - servizi per conto terzi e partite di giro

MISS.	PROG.	MACRO	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Saldo
99	1		€ 500,00		€ 500,00
			€ 500,00	€ -	€ 500,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021

Il rendiconto generale per l'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione n. 6 di data 29 aprile 2022 dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto e, successivamente, con deliberazione n. 879 di data 19 maggio 2022 dalla Giunta provinciale.

L'avanzo di amministrazione definitivo dell'esercizio 2021 è pari ad euro 208.520,59 così calcolato:

	GESTIONE DEI RESIDUI	GESTIONE DELLA COMPETENZA	GESTIONE COMPLESSIVA
GIACENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2020	0,00	0,00	33.755,97
RISCOSSIONI	229.818,71	943.167,10	1.172.985,81
SOMMA DELL'ENTRATA			1.206.741,78
DEFICIT DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2020	-	-	0,00
PAGAMENTI	79.158,53	1.010.445,81	1.089.604,34
SOMMA DELL'USCITA			1.089.604,34
GIACENZA A FINE ESERCIZIO 2021			117.137,34
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2022	39.481,43	242.315,66	281.797,09
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2022	2.203,09	138.096,23	140.299,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			44.136,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALE			5.978,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2021			208.520,59

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)	€ 208.520,59
PARTE ACCANTONATA:	
FCDE AL 31.12.2021	€ 1.019,87
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 1.019,87
PARTE VINCOLATA:	
vincoli derivanti da trasferimenti (ONERI CONTRATTUALI PAT)	€ 19.063,04
	€ -
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 19.063,04
PARTE DISPONIBILE	€ 188.437,68

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024 è già stata applicata per intero la quota di avanzo di amministrazione vincolata, per complessivi di euro 19.063,04.

La quota di euro 1.019,87 è stata accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Con l'assestamento al bilancio 2022-2024, si procede quindi all'iscrizione della rimanente quota di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2021, per un totale di euro 188.437,68.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Come richiesto dal principio contabile, in sede di assestamento del bilancio l'Istituto ha verificato la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti. Il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 nell'importo di euro 2.739,00 è risultato congruo e dunque non è stato modificato.

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa iniziali pari a euro 1.398.242,04, comprensive di un fondo di cassa iniziale pari ad euro 0,00 e ad una anticipazione di cassa pari ad euro 76.385,81, sono state oggetto delle variazioni come riportato nella tabella esposta in precedenza per euro 33.493,00 e in particolare con l'assestamento variano di complessivi euro 117.637,44, l'importo del fondo di cassa iniziale da euro 0,00, dato stimato all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, sale a euro 117.137,34, dato effettivo risultante dal rendiconto 2021. Le previsioni assestate sono complessivamente pari a euro 1.549.372,48.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione assestato 2022-2024 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- Euro 1.620.050,75 per l'esercizio finanziario 2022
 - Euro 1.171.441,40 per l'esercizio finanziario 2023
 - Euro 1.128.441,40 per l'esercizio finanziario 2024
- e in termini di cassa nell'importo di Euro 1.549.372,48 per l'esercizio 2022.

Equilibrio di parte corrente

- euro 1.000,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024.

Equilibrio di parte capitale

- euro - 1.000,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024.

Equilibrio finale

- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024.

Il bilancio 2022-2024 assestato a seguito della presente variazione rispetta sia l'equilibrio economico che quello finanziario. Per il 2022, la differenza fra le entrate correnti (euro 1.032.249,63) e le spese correnti (euro 1.094.449,26) pari ad euro 62.199,63 corrisponde all'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti per euro 44.136,59, ad euro 19.063,04 di avanzo di amministrazione vincolato già imputato in sede di predisposizione del bilancio di previsione all'esercizio finanziario 2022 e alla destinazione di euro 1.000,00 di entrate di parte corrente al finanziamento della spesa di parte capitale.

Per l'esercizio 2023 le entrate correnti e le spese correnti vengono confermate nell'importo a pareggio di euro 918.141,40, garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio.

Per l'esercizio 2024 le entrate correnti e le spese correnti vengono confermate nell'importo a pareggio di euro 875.141,40, garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio

VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL BILANCIO ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e n. 239 del 22 febbraio 2022.)

Entrate

Relativamente alle entrate il Revisore rileva che con la manovra di assestamento non sono state apportate variazioni ai trasferimenti provinciali.

Spese per l'acquisto di beni e servizi

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Per acquisto di beni e servizi si intende:

- utenze e canoni
- locazioni (utilizzo beni di terzi) spese condominiali
- spese per vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente)
- sistemi informativi
- giornali riviste e pubblicazioni altri beni di consumo
- formazione e addestramento del personale manutenzione ordinaria e riparazioni
- servizi amministrativi
- prestazioni professionali e specialistiche altri servizi
- altre spese di funzionamento quali le assicurazioni

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Si può escludere per rendere i dati omogenei le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Con l'assestamento al bilancio 2022-2024 sono state apportate variazioni ai capitoli che accolgono le tipologie di spesa sopra descritte. Lo stanziamento aggiornato è il seguente:

CAPITOLO	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	2019	2022	2023	2024
11130	Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione	€ 7.000,00	€ 6.075,60	€ 7.000,00	€ 7.000,00
11140	Oneri bancari	€ 200,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
11150/1	Spese gestione sistema informativo: acquisto beni di consumo	€ 1.220,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
11150/2	Spese gestione sistema informativo: acquisto servizi informatici	€ 7.000,00	€ 17.283,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
11150/3	Spese gestione sistema informativo: utilizzo beni di terzi	€ 500,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
11150/4	Spese gestione sistema informativo: manutenzione ordinaria e riparazione	€ 6.100,00	€ 800,00	€ -	€ -
11150/5	Spese gestione sistema informativo: prestazioni professionali specialistiche	€ 1.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ -
51170	Acquisto di giornali e riviste uso interno	€ 700,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
51200	Acquisto di altri beni di consumo	€ 18.000,00	€ 19.000,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
51210	Acquisto cassetta di pronto soccorso ed altri beni sanitari	€ -	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00
51230	Acquisto di servizi per formazione ed addestramento del personale Dipendente	€ 3.000,00	€ 4.600,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51240	Utenze e canoni	€ 26.000,00	€ 30.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
51250	Spese per locazioni ****	€ 126,88	€ -	€ -	€ -
51255	Canoni per utilizzo beni di terzi	€ -	€ 175,00	€ 175,00	€ 175,00
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tuttofare del museo ladino (rilevante i.v.a.)	€ 8.296,00	€ 15.200,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
51270	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (pulizia,	€ 17.053,00	€ 19.500,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00

	trasporti, spalatura neve, etc.)				
51290	Servizi amministrativi	€ 3.500,00	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51320	Spese per prestazioni professionali e specialistiche (rspp e dpo)	€ 3.014,60	€ 2.745,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51321	Spese per servizi sanitari	€ 272,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51360/1	Spese gestione automezzi: carburante	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -
51360/2	Spese gestione automezzi: manutenzioni e riparazioni	€ 668,64	€ 1.500,00	€ -	€ -
51370/1	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: servizi	€ 8.069,50	€ 7.195,40	€ 5.000,00	€ 5.000,00
51370/2	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: acquisto beni di consumo	€ 2.000,00	€ 2.304,60	€ 500,00	€ 500,00
51380	Spese servizi ausiliari (sorveglianza e custodia delle sezioni locali, etc.)	€ 6.820,00	€ 7.200,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
51381	Rimborso spese di custodia sia da penia	€ 6.264,09	€ 6.130,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00
51382	Spese per sorveglianza e custodia sezioni sul territorio museo ladino (segat, malghier e stont)	€ -	€ 13.500,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
51590	Altri servizi	€ -	€ -	€ -	€ -
51591	Altre spese correnti n.a.c. (Split payment)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
51600	Premi di assicurazione contro i danni	€ 11.224,02	€ 15.167,47	€ 14.000,00	€ 14.000,00
51610	Altri premi di assicurazione n.a.c	€ 1.332,00	€ 1.332,53	€ 2.500,00	€ 2.500,00
TOTALE SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		€ 143.360,73	€ 185.208,60	€ 158.675,00	€ 158.675,00
*a dedurre la spesa una tantum e istituzionale		€ -	€ 23.821,31	€ 10.682,88	€ 10.682,88
** spesa per manutentore/tuttofare		€ -	€ 8.704,00	€ 8.704,00	€ 8.704,00
*** spese per gestione nuove strutture			€ 13.500,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
TOTALE SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			€ 139.183,29	€ 126.288,12	€ 126.288,12

*dedotta la spesa istituzionale e una tantum presunta in Euro così dettagliata:	2022	2023	2024	
intervento migrazione del server principale presso Trentino Digitale	€ 2.684,00	€ -	€ -	una tantum
nuovo canone annuale conseguente alla migrazione del server principale presso Trentino Digitale	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	istituzionale
servizi per avviamento audioguide	€ 500,00	€ -	€ -	una tantum
nuovo canone annuo audioguide museo ladino	€ 373,63	€ 427,00	€ 427,00	istituzionale
canone annuo per logging e monitoraggio infrastrutturale di sicurezza	€ 956,48	€ 956,48	€ 956,48	istituzionale
acquisto prodotti per contrasto covid 19	€ 500,00	€ -	€ -	una tantum
nuovo canone per servizio di videoconferenza da remoto per sedute organi collegiali e altre riunioni (Trentino Digitale) conseguente al covid	€ 359,90	€ 359,90	€ 359,90	istituzionale
nuovo canone conseguente adozione Net time	€ 579,50	€ 579,50	€ 579,50	istituzionale
formazione una tantum per avvio audioguide museo	€ 750,00	€ -	€ -	una tantum
intervento tecnico su sito istituzionale	€ 5.000,00	€ -	€ -	una tantum
maggior canone per potenziamento connettività per wifi museo (Trentino digitale)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	istituzionale
pagopag trentino digitale (istituzionale)	€ 610,00	€ 610,00	€ 610,00	istituzionale
upgrade nuovo ascot web plus	€ 768,80			una tantum
pulizia straordinaria museo	€ 2.989,00	€ -	€ -	una tantum
	€ 23.821,31	€ 10.682,88	€ 10.682,88	

(**) la spesa per il servizio di manutenzione/tutttofare è stata sostenuta nell'anno 2019 per 6 mesi (8 luglio 2019-31/12/2019) mentre per il 2022, 2023 e 2024 si prevede una spesa per 12 mesi

€ 8.704,00 € 8.704,00 € 8.704,00

(***) L'Istituto ha preso in carico la gestione di n. 3 sezioni sul territorio del Museo Ladino (Stont, Segat, Malghier)

€ 12.000,00 € 12.000,00 € 12.000,00

€ 1.500,00 € 1.000,00 € 1.000,00

€ 13.500,00 € 13.000,00 € 13.000,00

spese per custodia sezioni
spese per pulizie preapertura

Il capitolo 51250 è stato depurato delle spese per locazioni per le quali si rinvia al punto specifico delle direttive (vedi spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili)

Si evidenzia che il totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009.

Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

Il budget per la spesa relativa ad incarichi di studio, ricerca e consulenza	
incarichi affidati nell'anno 2008	4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	-
totale	<u>4.600,00</u>
valore medio	2.300,00
budget 2020 (35% del valore medio)	805,00

Nella definizione del budget di risorse per l'affidamento degli incarichi di cui sopra l'Istituto non ha tenuto conto degli incarichi connessi all'attività istituzionale dell'ente (ad esempio attività di ricerca, ricognizione e catalogazione di opere e di realizzazione di iniziative volte alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, etc.) come definita dall'art. 1 della propria legge istitutiva e per i quali le direttive comunque ne prescrivono l'affidamento secondo un criterio di sobrietà.

Nel bilancio 2022-2024 le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza indispensabili e connesse all'attività istituzionale dell'ente sono imputate al capitolo 51300/1. Con l'assestamento il capitolo è stato dotato dell'importo di euro 4.500,00 per far fronte alla spesa relativa agli incarichi di studio e ricerca antropologica propedeutica al progetto relativo al ripristino dell'Apiario località Ronch.

Le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza "non indispensabili" risultano a carico del capitolo 51300/2 che attualmente non presenta stanziamento.

Nell'impostazione del bilancio 2022-2024 sono stati previsti specifici capitoli di spesa riferiti ai progetti speciali, aventi carattere istituzionale, ai quali verranno imputate le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza relative allo specifico progetto.

Dopo l'assestamento gli importi risultano essere i seguenti:

	2022	2023	2024
Cap. 51470/1 Progetto Volf*	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51390/4 Evento "Se arte e economia si incontrassero"	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00

*Progetto pluriennale che era stato finanziato per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018. Per il 2019 e 2020 è proseguito con fondi propri. Nel 2021 ha ottenuto un nuovo finanziamento provinciale e nel 2022 prosegue con fondi propri.

Si evidenzia che il totale della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010.

Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. Il budget risulta calcolato come di seguito.

CAP	Descrizione	Stanz. 2008	Stanz. 2009	Stanz. 2010
144	Spese per consulenze e collaborazioni di esperti di natura discrezionale	6.500,00	-	-
180	Spese di rappresentanza	1.500,00	3.500,00	1.500,00
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti I.V.A.)	20.000,00	24.000,00	20.000,00
	Totale spese	28.000,00	27.500,00	21.500,00

media 2008/2010 **25.666,67**

limite (30% della media 2008-2010) **7.700,00**

Nel bilancio 2022-2024 tali spese vengono assunte a carico dei seguenti capitoli, che con l'assestamento non hanno subito variazioni. Il rispetto del limite viene dimostrato nella seguente tabella:

CAP	Descrizione	Stanz. 2022	Stanz. 2023	Stanz. 2024
11120	Spese di rappresentanza	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
51430	Spese per la pubblicità e la promozione di eventi e dell'attività del Museo Ladino	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
	Totale spese	€ 6.900,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00

Le spese afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, pubblicazioni, indispensabili perché connesse all'attività istituzionale dell'ente, come precisato nelle disposizioni comuni alle lettere b) e c) del punto 2 dell'allegato A), vengono accolte nei capitoli 51390, 51450 e 51460 e sono volte a realizzare le finalità contenute nell'art. 1 dello Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, in particolare:

- promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;
- contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi d'informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina;

Spese per il personale

Le direttive contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n. 239 di data 25 febbraio 2022, allegato 1, parte I lettera C, punto 1 stabiliscono che: *“complessivamente, la spesa annuale di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della l.p. 23/1990, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019.”*

Il rispetto di tale limite viene dimostrato dal raffronto dei dati indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2022	2023	2024
Spesa personale dipendente	€ 526.389,40	€ 641.164,63	€ 594.700,00	€ 551.700,00
a dedurre:				
risorse contrattuali aggiuntive quali assegnazioni provinciali vincolate		€ 19.063,04		
avanzi su foreg anni precedenti e FOREG 2022 che verrà REIMPUTATO 2023	€ -	€ 23.303,73	€ -	€ -
IND. RISULTATO 2022 che verrà reimputata nel 2023	€ -	€ 15.444,28	€ -	€ -
arretrati ind. Di lingua 2018	€ 1.197,33	€ -	€ -	€ -
arretrati prog. Orizz. Dalla 1^ alla 2^ 2018	€ 1.322,98	€ -	€ -	€ -
SPESA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (NUOVA ASSUNZIONE AUTORIZZATA DALLA PAT)	€ -	€ 27.082,67	€ 27.082,67	€ 27.082,67
COSTO N. 2 UNITA' DI PERSONALE CAT. D BASE 2^ P.R. CHE RIENTRANO DAL PART TIME A 28 ORE		€ -	€ -	€ -
IVC a regime	€ -	€ 2.900,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
rata TFR da INPS		€ 50.000,00		
spesa personale PAT comandato presso l'Istituto (autorizzato da PAT)	€ -	€ 14.440,00	€ 43.000,00	
Totale parziale	€ 523.869,09	€ 488.930,91	€ 521.617,33	€ 521.617,33
Spese per incarichi di collaborazione DUODECIES				
collaborazioni varie art. 39 duodecies	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -
a dedurre				
collaborazioni autorizzate pat in deroga	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -
Totale spesa personale e collaborazioni	€ 523.869,09	€ 488.930,91	€ 521.617,33	€ 521.617,33

Per rendere i dati omogenei e confrontabili dal totale della spesa per il personale sono stati dedotti i seguenti importi:

- euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 6.063,04 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 38.748,01 avanzi sul foreg degli anni precedenti, stima del foreg 2022 e dell'indennità di risultato 2022 che verranno reimputati al 2023;
- euro 27.082,67 che si riferisce all'assunzione di un'unità di personale che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2022, 2023 e 2024 per 12 mesi.
- euro 2.900,00 per l'anno 2022 relativamente all'indennità di vacanza contrattuale a regime (personale con due unità a part time); € 3.000,00 per 2023 e 2024 relativamente all'indennità di vacanza contrattuale a regime (tutto il personale a tempo pieno);
- euro 50.000,00: TFR da liquidare in corso d'anno al dipendente F.C., relativamente al quale lo stesso ha presentato procura speciale irrevocabile nominando a proprio procuratore speciale l'Istituto Culturale Ladino e delegandolo a riscuotere quanto dovuto dall'I.N.P.S. Il corrispondente importo è stato iscritto anche fra le entrate dell'ente e sarà liquidato subordinatamente alla riscossione dello stesso dall'INPS.

- euro 14.440,00 per l'anno 2022 ed € 43.000,00 per l'anno 2023 relativamente al comando di un'unità di personale assegnata dalla Provincia autonoma di Trento all'Istituto con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali n. 2120 di data 28 luglio 2021.

La tabella sopra riportata evidenzia anche il rispetto di un altro limite imposto dalle direttive, parte I, lettera B), vale a dire: “...la spesa annuale per collaborazioni dovrà essere non superiore a quella dell'anno 2019”.

Per l'esercizio 2022 è prevista la spesa di euro 15.000,00 per due collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 che sono state autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale con nota prot. S007/2022/1.12-2022-31/PAC/fs (ns. prot. 729 di data 27.04.2022), spesa che viene dedotta come previsto dalle direttive provinciali che recitano “l'eventuale maggiore spesa necessaria rispetto al limite sopra fissato per garantire agli istituti di minoranza di avvalersi di contratti di collaborazione finalizzati a garantire e migliorare l'offerta culturale delle proprie sedi museali potrà essere autorizzata dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, sentita la struttura di merito, a fronte di specifica dichiarazione dell'Ente relativamente alla disponibilità delle relative risorse sul bilancio dell'anno di riferimento”.

Infine l'allegato 1, parte I, lettera C) punto 2 stabilisce che “...la spesa annuale per lavoro straordinario ed i viaggi di missione non potrà essere superiore a quella del 2019”. Tale spesa è imputata per quanto riguarda i compensi per lavoro straordinario al capitolo 51100 (parte) e per quanto riguarda le spese di trasferta al capitolo 51220. Tali capitoli di spesa non sono interessati dalla presente variazione.

Il rispetto del limite è dimostrato nella seguente tabella:

capitolo	descrizione	2019	2022	2023	2024
51220	Spesa per trasferte	€ 2.330,00	€ 1.465,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51100 parte	Spesa per straordinari	€ 248,33	€ 570,00	€ 250,00	€ 250,00
	Totale	€ 2.578,33	€ 2.035,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00

Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

A decorrere dall'anno 2020 gli enti possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra questi enti e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013 nonché le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia.

In particolare gli enti perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere (vedi rinegoziazione nell'anno 2019).

Lo stanziamento per quanto riguarda la locazione non modificato in sede di assestamento risulta essere il seguente:

capitolo	2019	2022	2023	2024
51250	€ 3.700,00	€ 3.560,00	€ 3.560,00	€ 3.560,00
di cui diverse da locazioni	-€ 126,88			
Totale	€ 3.573,12	€ 3.560,00	€ 3.560,00	€ 3.560,00

Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

A decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati in sostituzione di beni necessari all'attività core e l'acquisto di autovetture in sostituzione di quelle necessarie per l'attività di pertinenza e che abbiano caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

Nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alle fattispecie inferiore ad euro 10.000,00 può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo (10 mila euro).

Il budget di spesa dell'istituto è stato calcolato come segue:

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012
Spesa per acquisto Arredi	4.574,19
Spesa per acquisto Autovetture	0,00
Totale	4.574,19

Il limite di spesa a decorrere dal 2020 risulta pertanto pari ad euro 10.000,00 in quanto la spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 è stata inferiore ad euro 10.000,00 come risulta dalla tabella sopra riportata.

Alla luce di quanto detto sopra, in sede di assestamento il capitolo 52130 (Spese per mobili e arredi) è stato dotato dell'importo di euro 10.000,00.

Non è programmato alcun acquisto di autovettura.

Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi

Gli enti ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 1 della LP 23/90 sono tenuti a rivolgersi ad APAC per l'espletamento di gare di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia.

Per l'acquisizione di servizi e di forniture gli enti devono utilizzare le convenzioni attivate da APAC (ciascun ente deve comunicare i propri fabbisogni ad APAC al fine di approntare le convenzioni) o se assenti devono acquistare sul mercato elettronico gestito da APAC o in mancanza mediante strumenti elettronici gestiti da CONSIP o in subordine mediante procedure concorrenziali ai sensi dell'art. 36 ter 1 della LP 23/1990.

Sarà cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali

Si ricorda che l'Istituto deve adottare le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente deve partecipare agli interventi di carattere trasversale previsti dal Programma di gestione della Provincia oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on

line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria e SPID, la cui implementazione da parte degli enti è da considerarsi vincolante.

Sarà cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito dal Piano provinciale per la prevenzione della corruzione 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 693 del 22 aprile 2022. L'Ente ha adottato il proprio Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2021-2023 approvato con delibera del CdA n. 7 del 26 aprile 2022.

L'Istituto provvede alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 30 giugno 2017.

Si ricorda che l'Istituto deve applicare quanto disposto da ultimo con circolare prot. n. 586495 del 7 novembre 2016 in relazione alle eventuali richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Istituto ha provveduto e provvederà alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio e delle direttive provinciali.

Sarà cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

Vincoli di destinazione

Nell'utilizzo dei finanziamenti della Provincia autonoma di Trento, assegnati per specifici interventi (progetti di carattere culturale e linguistico), sono rispettati i vincoli di destinazione. Sono stati predisposti e allegati al bilancio assestato i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

Attività commerciale

La gestione commerciale dell'Istituto, ente pubblico non commerciale ai sensi della legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29 e dell'allegato statuto, trova separata evidenza all'interno della contabilità di bilancio e nei registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

A seguito della presente variazione vengono rideterminate le quote relative l'attività commerciale esercitata (servizio rilevante agli effetti I.V.A.), che presentano entrate previste pari a euro 31.000,00 e spese presunte per euro 63.231,40, con una perdita d'esercizio presunta pari ad euro 32.231,40:

ENTRATE		
3100	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni e audiovisivi (rilevante IVA)	€ 6.000,00
3110	Proventi derivanti dalla vendita di oggettistica (rilevante IVA)	€ 6.000,00
3120	Proventi derivanti dalla vendita di biglietti di ingresso (rilevante IVA)	€ 7.500,00
3130	Proventi derivanti da visite guidate ed attività didattica (rilevante IVA)	€ 4.000,00
3140	Proventi da altri servizi (rilevante IVA)	€ 500,00
3190	IVA reverse charge (rilevante IVA)	€ 2.000,00
3210	Altre entrate correnti n.a.c. (rilevante i.v.a.)	€ 5.000,00
TOTALE ENTRATE		€ 31.000,00
SPESE		
51180	Acquisto di pubblicazioni ed audiovisivi destinati alla vendita (rilevante IVA)	€ 3.340,00
51190	Acquisto di oggettistica destinata alla vendita (rilevante IVA)	€ 6.291,40
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tuttofare del Museo Ladino (rilevante IVA)	€ 15.200,00
51280	Spese per il servizio di biglietteria e custodia del Museo Ladino (rilevante IVA)	€ 20.000,00
51450/1	Attività editoriale destinata alla vendita: prestazioni professionali specialistiche (trauzioni, fotografie, grafica, altro) (rilevante IVA)	€ 2.500,00
51450/2	Attività editoriale destinata alla vendita: servizio ausiliari (stampa e rilegatura) (rilevante IVA)	€ 15.900,00
TOTALE SPESE		€ 63.231,40
TOTALE PERDITA PRESUNTA ESERCIZIO 2022		-€ 32.231,40

my

Per il ripiano del deficit presunto della gestione commerciale dell'Istituto, verrà utilizzata una quota corrispondente del contributo finanziario della PAT per il funzionamento, che sarà assoggettata alla prescritta ritenuta d'acconto del 4% prevista dal 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità della manovra di assestamento 2022-2024 dell'Istituto Culturale Ladino alle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento alle agenzie ed agli enti pubblici strumentali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n.1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia di personale degli enti strumentali provinciali approvate con deliberazione n. 239 del 22 febbraio 2022.

Il Revisore Unico

Mirella Spagnoli

Trento 25 maggio 2022